

# SCIENZA, FILOSOFIA, TEOLOGIA

UN DIALOGO NECESSARIO

I

*Direttore*

Edoardo CIBELLI

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Sezione S. Tommaso d'Aquino

*Comitato scientifico*

Gianfranco BASTI

Pontificia Università Lateranense

Gaetano CASTELLO

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Sezione S. Tommaso d'Aquino

Giuseppe DE CECCO

Università del Salento

Michele FARISCO

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Sezione S. Tommaso d'Aquino

Pasquale GIUSTINIANI

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Sezione S. Tommaso d'Aquino

Nicola ROTUNDO

Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale  
Sezione S. Tommaso d'Aquino

Cloe TADDEI FERRETTI

Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Cibernetica

Giuseppe TRAUTTEUR

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

# SCIENZA, FILOSOFIA, TEOLOGIA

UN DIALOGO NECESSARIO



Comprendi pienamente ciò che è il comprendere e non solo tu comprenderai le linee generali di tutto quello che c'è da comprendere, ma possederai anche una base fissa, una struttura invariante, che si apre su tutti gli sviluppi ulteriori del comprendere.

B.J.F. LONERGAN, *Insight. Uno studio del comprendere umano*,  
N. Spaccapelo e S. Muratore (edd.), Città Nuova,  
Roma 2007, 26, 925

La collana è costituita da studi di scienza, filosofia e teologia, allo scopo di valorizzare alcuni aspetti della collaborazione fra questi diversi ambiti di ricerca e, in particolare, di sottolineare la necessità del dialogo tra scienza e fede.

Tale necessità è infatti impellente nell'epoca contemporanea, in cui una visione veramente unitaria della realtà, includente l'essere umano con la sua dimensione interiore e la sua possibilità di anelito alla trascendenza, richiede di armonizzare le conoscenze di vari ambiti di ricerca su alcune questioni nodali.

Pur nella autonomia metodologica di scienza, filosofia e teologia, è dunque necessario riflettere su alcune specifiche tematiche che interessano trasversalmente questi ambiti.



Edoardo Cibelli

## Neuroscienze ed etica

Un esempio di dialogo fra scienza, filosofia e teologia

*Prefazione di*  
Saturnino Muratore





Aracne editrice

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

Copyright © MMXVI  
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

[www.giacchinoonoratieditore.it](http://www.giacchinoonoratieditore.it)  
[info@giacchinoonoratieditore.it](mailto:info@giacchinoonoratieditore.it)

via Sotto le mura, 54  
00020 Canterano (RM)  
(06) 93781065

ISBN 978-88-548-9588-1

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: settembre 2016

# Indice

- 9 *Prefazione*  
di Saturnino Muratore
- 11 *Introduzione*
- 15 *Capitolo I*  
*Questioni di metodo*
- 1.1. Scienza e metodo, 16 – 1.1.1. *Dalle origini a Galilei*, 23 – 1.1.2. *Da Galilei all'Ottocento*, 34 – 1.1.3. *L'Ottocento e il Novecento*, 38 – 1.1.3.1. *Scienza e tecnica*, 47 – 1.2. Filosofia e metodo, 54 – 1.2.1. *Dalle origini a Cartesio*, 57 – 1.2.2. *Da Cartesio a Kant*, 64 – 1.2.3. *L'Ottocento e il Novecento*, 70 – 1.2.3.1. *Loner- gan e il metodo trascendentale*, 77 – 1.2.3.1.1. *Realismo critico se- condo Lonergan*, 93 – 1.3. Teologia e metodo, 96 – 1.3.1. *Dalle origini a Tommaso d'Aquino*, 99 – 1.3.2. *Da Tommaso d'Aquino alla teologia liberale*, 105 – 1.3.3. *Il Novecento*, 111 – 1.3.3.1. *Lo- nergan e il metodo in teologia*, 116 – 1.3.3.1.1. *Metodo in teologia e storicità dell'esperienza umana*, 122 – 1.4. Problemi aperti in scienza, filosofia e teologia, 129 – 1.4.1. *L'universo e la sua origine*, 131 – 1.4.2. *La vita e l'evoluzione*, 137 – 1.4.2.1. *Evolu- zionismo e creazionismo*, 139 – 1.4.3. *La coscienza e l'anima*, 147 – 1.4.3.1. *Coscienza in neuroscienze e in filosofia della mente*, 147 – 1.4.3.2. *Il principio antropico*, 156 – 1.4.3.3. *Anima in filosofia e in teologia*, 160 – 1.4.4. *Per una fede aperta alla ragione scien- tifica*, 167 – 1.4.4.1. *Progresso tecnologico secondo il pensiero cristiano*, 171.
- 177 *Capitolo II*  
*Neuroscienze ed etica*
- 2.1. Neuromania e neurofobia, 178 – 2.1.1. *Cenni sulle tec-*

*niche di brain imaging*, 183 – 2.2. *Neuroscienza spirituale*, 187 – 2.3. *Neuroetica*, 195 – 2.3.1. *Libero arbitrio*, 199 – 2.3.1.1. *Gli esperimenti di Libet*, 204 – 2.3.1.2. *Interpretazione degli esperimenti di Libet*, 209 – 2.3.2. *Giudizi morali*, 212 – 2.3.2.1. *Haidt*, 221 – 2.3.2.2. *Harris*, 226 – 2.3.2.3. *Greene*, 229 – 2.3.2.4. *Critiche sull'analisi dei giudizi morali compiuta da parte della neuroetica*, 238 – 2.3.3. *Intersoggettività ed empatia*, 243 – 2.3.3.1. *Esemplarità morale*, 253.

259      **Capitolo III**  
*Fondazione filosofica della possibilità dell'etica*

3.1. *Lonergan e l'importanza del giudizio*, 261 – 3.2. *Nozione di bene*, 264 – 3.2.1. *Libertà essenziale e libertà effettiva*, 267 – 3.3. *Rilievi critici sull'etica*, 271.

277      **Capitolo IV**  
*Tematiche teologiche connesse con l'etica*

4.1. *Libertà essenziale, libertà effettiva e grazia*, 279 – 4.1.1. *Lonergan e la triplice conversione intellettuale, morale e religiosa*, 287 – 4.2. *Esemplarità morale di Gesù Cristo*, 291 – 4.2.1. *Valore della testimonianza*, 297 – 4.3. *Etica delle virtù: un approccio cristiano*, 301 – 4.3.1. *Lonergan e l'universalità dell'amore di Dio in noi*, 309.

315      *Conclusioni*

323      *Ringraziamenti*

325      *Bibliografia*

373      *Sitografia*

377      *Indice dei nomi*



# Prefazione

di SATURNINO MURATORE\*

Un libro che discute sul dialogo tra scienza, filosofia e teologia si pone un obiettivo, allo stesso tempo, arduo e accattivante, da sviluppare considerando gli svariati progressi che sono stati compiuti in questi diversi ambiti di ricerca, soprattutto nel corso degli ultimi secoli.

Le correlazioni e i punti di contatto, che esistono attualmente fra studi neuroscientifici sul comportamento umano, con risvolti di carattere etico, indagini filosofiche sulla possibilità dell'etica e riflessioni teologiche con conseguenze sul piano etico, offrono notevoli spunti di riflessione per un approfondimento critico del dialogo interdisciplinare, che inviti ciascun ricercatore a comunicare, con onestà e umiltà intellettuale, il proprio contributo sull'argomento preso in esame, senza avanzare alcuna pretesa di completezza, ma al fine di incentivare un confronto coinvolgente e arricchente rivolto a tutti.

Prudentemente, l'autore — che da anni è impegnato nello studio della tematica della volontà dal punto di vista scientifico, nella riflessione filosofica e teologica su volontà, libertà, etica, grazia, sviluppo umano integrato, rapporto tra scienza e fede, avendo mantenuto sullo sfondo dei suoi studi il pensiero di Bernard Lonergan, con particolare riferimento alle questioni gnoseologiche e metodologiche

\* Professore emerito presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sezione San Luigi.

— ha preferito premettere all’oggetto specifico di indagine del presente volume, sul dialogo tra neuroscienze ed etica, un capitolo introduttivo che distingue gli ambiti e i metodi di indagine di ogni specifica ricerca, proponendo anche una serie di problematiche aperte, quali “l’universo e la sua origine”, “la vita e l’evoluzione”, “la coscienza e l’anima”, “per una fede aperta alla ragione scientifica”.

Come l’autore precisa, la trattazione interdisciplinare di qualsiasi tematica richiede un allargamento di orizzonti, che interpella qualsiasi studioso alla ricerca di una verità conoscibile progressivamente, ma mai definitivamente, e che si storicizza nell’esperienza umana, assumendo connotazioni sempre nuove. La lettura del presente volume è usufruibile anche per i non esperti degli argomenti trattati.

## Introduzione

L'epoca attuale è caratterizzata da un susseguirsi di teorie, scoperte, innovazioni, progetti che toccano ogni ambito di ricerca dello scibile umano. Ciò conduce, tuttavia, anche ad una visione più frammentaria della conoscenza dell'essere umano, inserito in una realtà in continua evoluzione, nella quale, non di rado, manca una convergenza, o almeno un orientamento che consenta di avvicinare ricerche di ambiti diversi. Appare, allora, sempre più urgente favorire un dialogo interdisciplinare tra scienza, filosofia e teologia che sappia valorizzare le diverse potenzialità e conoscenze acquisite fino ad oggi.

Mentre nel mio precedente volume *Dalle neuroscienze alla teologia*<sup>1</sup>, centrato fra l'altro sul rapporto tra le neuroscienze e la teologia spirituale, la trattazione di problemi legati al metodo adoperato in scienza, filosofia e teologia è affrontata in maniera solo marginale, nel presente lavoro tale trattazione è stata ampliata; sono state poi messe in risalto anche tematiche specifiche correlate all'etica con risvolti interdisciplinari, come quelle dell'empatia e dell'esemplarità morale.

In particolare, il presente lavoro intende riflettere sulla tematica dell'etica, che da lungo tempo è oggetto di studio della filosofia e della teologia e da pochi decenni è divenuta motivo di interesse anche da parte delle neuroscienze. In

I. Cf E. CIBELLI, *Dalle neuroscienze alla teologia. Spunti di riflessione per un dialogo interdisciplinare*, Aracne, Roma 2015.

ambito neuroscientifico si mette in discussione il ruolo che il libero arbitrio occupa nel processo di decisione morale, nei giudizi, nei comportamenti umani e la stessa esistenza del libero arbitrio; di conseguenza, si pone in questione la possibilità di un'etica. Riflettere su tali questioni è fondamentale sia per il filosofo, che voglia acquisire e interpretare i risultati neuroscientifici, sia per il teologo, che voglia considerare i risultati delle ricerche neuroscientifiche e delle loro relative interpretazioni filosofiche. Accanto al concetto di *homo viator*, bisogna accogliere nuovi concetti emersi nella contemporaneità, come quello di *homo faber*, di *homo technologicus*, fino a quello del cosiddetto uomo neuronale<sup>2</sup>, che pone l'accento sull'importanza dei processi neurali per una piena comprensione dell'essere umano. Anche se una sintesi su ciò che appartiene all'umano e caratterizza il suo orizzonte esistenziale risulta difficile, sia il filosofo che il teologo devono contribuire a stabilirla.

Articolato in quattro capitoli, il presente volume si apre con un capitolo sulla distinzione degli ambiti di ricerca e dei rispettivi metodi d'indagine; poi si sofferma sulla questione dell'etica, affrontata prima dal punto di vista delle neuroscienze, in particolare della neuroetica, poi secondo un'impostazione filosofica, infine secondo una riflessione teologica.

Il primo capitolo, "Questioni di metodo", rappresenta un tentativo di caratterizzare, da un punto di vista metodologico, scienza, filosofia e teologia nel loro sviluppo storico, salvaguardando l'autonomia di ciascun ambito (o si fa scienza, o si fa filosofia, o si fa teologia) e indicando anche alcune tematiche aperte, quali "l'universo e la sua

2. Cf J.-P. CHANGEUX, *L'uomo neuronale*, tr. it., Feltrinelli, Milano 1998; orig. franc., *L'homme neuronal*, 1983.

origine”, “la vita e l’evoluzione”, “la coscienza e l’anima”, “per una fede aperta alla ragione scientifica”, che investono trasversalmente tutti e tre gli ambiti di indagine.

Il secondo capitolo, “Neuroscienze ed etica”, presenta alcune ricerche, fra quelle neuroscientifiche più importanti degli ultimi decenni, che toccano tematiche con risvolti di grande interesse filosofico e teologico, come, ad esempio, quelle che riguardano il sostrato neurofunzionale correlato sia a esperienze spirituali, religiose e mistiche, sia alla messa in atto del libero arbitrio, ai giudizi morali, all’intersoggettività e all’empatia. Si evidenzia, inoltre, che le attuali ricerche sperimentali in neuroscienze possono fornire nuovi elementi per una riflessione filosofica, in modo che le interpretazioni dei risultati sperimentali possano essere di supporto anche ad una riflessione teologica.

Il terzo capitolo, “Fondazione della possibilità dell’etica”, presenta la prospettiva filosofica di Bernard Lonergan che, attraverso la fondazione di un realismo critico e l’elaborazione di una metafisica dell’essere proporzionato all’umano conoscere, arriva a stabilire la possibilità dell’etica, intendendo l’etica non come un insieme di norme da applicare, ma come una parte integrante dello sviluppo del soggetto conoscente e facente. Tale capitolo apre la strada per quello successivo di taglio teologico.

Il quarto e ultimo capitolo, “Tematiche teologiche connesse con l’etica”, tratta le tematiche della libertà e della grazia, implicate nella triplice conversione intellettuale, morale e religiosa del soggetto, per poi presentare l’esemplarità morale di Gesù Cristo, il valore della testimonianza, e, infine, un’etica cristiana delle virtù, che si apre al riconoscimento dell’universalità dell’amore di Dio.

Nelle “Conclusioni” si sottolinea che, in un clima di dialogo, aperto al confronto interdisciplinare tra scienza,

filosofia e teologia, e nel quale il valore antropologico di studi neuroscientifici non è sminuito ma assunto criticamente, si può cogliere quell'orizzonte sapienziale, in cui l'essere umano, riconoscendo in se stesso e nella realtà che lo circonda un insieme di fatti da acquisire, comprendere, giudicare e in base ai quali prendere posizione, può convertirsi non solo intellettualmente, ma anche moralmente e religiosamente.